



**SEDUTA DEL GIORNO 30/7/2018 TENUTA PRESSO LA SEDE DELL'UNIONE REGIONALE**

**DELIBERA DELLA GIUNTA N. 47 DEL 30/7/2018**

**Sono presenti:**

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| Sig. Riccardo Breda      | - Presidente Unione Regionale e Presidente Camera Commercio Maremma e Tirreno; |
| Dr. Stefano Morandi      | - Vice Presidente Unione Regionale e Presidente Camera Commercio Pistoia;      |
| Sig. Andrea Sereni       | - Presidente Camera Commercio Arezzo;  |
| Sig. Leonardo Bassilichi | - Presidente Camera Commercio Firenze;   |
| Dr. Dino Sodini          | - Presidente Camera Commercio Massa Carrara;                                   |
| Dr. Massimo Guasconi     | - Presidente Camera di Commercio Siena;  |

**Sono assenti:**

- |                                  |  |
|----------------------------------|--|
| Dr. Giorgio Bartoli              | - Presidente Camera Commercio Lucca;                         |
| Dr. Valter Tamburini             | - Presidente Camera di Commercio Pisa;                       |
| Sig. Luca Giusti                 | - Presidente Camera di Commercio Prato;                      |
| Dr. Giuseppe Salvini             | - Segretario Generale Camera Commercio Arezzo;               |
| Dr.ssa Laura Benedetto           | - Segretario Generale Camera di Commercio Firenze;           |
| Dr. Roberto Camisi               | - Segretario Generale Camera Commercio Lucca;                |
| Dr. Pierluigi Giuntoli           | - Segretario Generale Camera di Commercio Maremma e Tirreno; |
| Dr. Enrico Ciabatti              | - Segretario Generale Camera di Commercio Massa Carrara;     |
| Dr. Daniele Bosi                 | - Segretario Generale Camera Commercio Pistoia;              |
| Dr.ssa Cristina Martelli         | - Segretario Generale Camera Commercio Pisa;                 |
| Dr.ssa Catia Baroncelli          | - Segretario Generale Camera Commercio Prato.                |
| Dr.ssa Maria Beatrice Piemontese | - Presidente Sindaci revisori;                               |
| Dr. Iacopo Nardini               | - Sindaco revisore.  |
| Dr.ssa Silvia Simoncelli         | - Sindaco revisore.  |

Segretario della seduta Dr. Lorenzo Bolgi, Segretario Generale dell'Unione Regionale e della Camera Commercio Siena.



**Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate personale non dirigente: approvazione fondo consuntivo anno 2017**

Il Presidente ricorda che il Consiglio dell'Unione Regionale, con provvedimento 22/12/2016 n. 9, ha approvato il bilancio preventivo 2017 dell'Ente, prevedendo una voce relativa alla copertura delle spese per la costituzione del fondo di cui all'oggetto.

Ricorda poi che il C.C.N.L. del personale del comparto Regioni Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 1/4/1999 ed applicato anche ai dipendenti di Unioncamere Toscana, con gli artt. 14, 15 e 17 regola la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente ed il relativo utilizzo.

Ricorda ancora che l'art. 31 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni Autonomie locali, quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22/1/2004, stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate dagli Enti.

Ricorda altresì che i successivi contratti collettivi di lavoro del personale del comparto Regioni Autonomie locali hanno a loro volta disciplinato la costituzione delle risorse decentrate.

Ricorda che la Giunta, con provvedimento n. 24 del 11/5/2017, ha approvato la costituzione del fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2017 per un importo pari a € 118.623,69.

Precisa che, in relazione alle suddette risorse, la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 15 comma 4 del CCNL 1/4/1999 è stata preventivamente accertata dal Collegio dei Revisori, di cui al verbale n. 2 del 18/5/2017.

Fa quindi presente che occorre ora procedere alla consuntivazione del fondo risorse decentrate dell'anno 2017, previo inserimento delle risorse che al momento della definizione a preventivo non erano quantificabili con esattezza.

Precisa ancora che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. prevede che "A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 31/3/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1/1/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Ricorda l'art. 1 comma 236 della L 208/2015 in cui viene deciso che "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura



proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Ricorda che l’art. 23 comma 2 del Dlgs. 75/2017 prevede che “nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione di merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.”

Precisato infine che:

- il tetto di spesa, di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, riferito al fondo dell’anno 2010, è pari ad € 154.775,87;
- la riduzione di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per la parte relativa al c.d. “tetto di spesa” coincide con la corrispondente riduzione del fondo 2014 ed è pertanto individuata in questa sede nell’importo di € 3.382,69;
- la riduzione di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio coincide con la corrispondente riduzione del fondo 2014; in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15/4/2011, tale riduzione è da calcolarsi nella variazione intervenuta nella media aritmetica del personale in servizio nel 2014 rispetto alla media aritmetica del personale in servizio nel 2010, commisurando la variazione percentuale (- 4,17%) al tetto di spesa pari al fondo del 2010 (€ 154.775,87) e ottenendo quindi il valore di - € 6.448,99.
- la riduzione di cui all’art. 1 comma 236 della L 208/2015 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio è da calcolarsi nella variazione intervenuta nella media aritmetica del personale in servizio nel 2016 rispetto alla media aritmetica del personale in servizio nel 2015, commisurando la variazione percentuale (- 13,04%) al tetto di spesa pari al fondo del 2015 (€ 162.141,93) e ottenendo quindi il valore di - € 17.624,12 e non di - € 21.148,95 come erroneamente calcolato in delibera di costituzione provvisoria n. 24 del 11/5/2017;
- La riduzione di cui all’art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 è da calcolarsi sul totale delle risorse costituite in via definitiva per l’annualità 2017 escludendo le risorse non soggette a vincolo (€ 125.981,470) in rapporto al totale del fondo costituito per l’annualità 2016 (€ 125.372,04), arrivando ad una variazione pari a - € 609,43.

## LA GIUNTA

- udito il Presidente;
- ricordata la normativa;
- preso atto delle indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti;
- all’unanimità



## DELIBERA

- in conseguenza dei fatti rilevabili con esattezza in sede di consuntivo, la costituzione a titolo definitivo del fondo risorse decentrate 2017 in complessivi € 129.457,91 (preventivamente costituito con Delibera di Giunta 11/5/2017 n. 24 in complessivi € 118.623,69) come risulta dalla tabella sotto riportata:

Descrizione	Importo
1) Unico importo consolidato Anno 2003 (Art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	84.555,66
2) CCNL 22/1/2004 02-05 art. 32 c. 1-2	5.908,11
3) CCNL 9/5/2006 04-05 art. 4 c. 1 parte fissa	2.562,77
4) CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 7 parte fissa	4.290,70
5) RIA e Ass. Ad Personam Pers. Cessato (CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2 CCNL 00-01)	34.699,77
6) CCNL 31/7/2009 dich. Cong. N°1	821,12
7) Incr. Riorganizzazione stabile dei servizi di cui art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 1998-2001	20.000,00
<b>8) Totale risorse stabili</b>	<b>152.838,13</b>
9) Art. 15, comma 1, lett. M) risparmi straordinario da quantificare a consuntivo	3.751,01
10) RIA e Ass. Ad Personam Personale Cessato (CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2 CCNL 00-01)	599,14
11) Economie fondo anno precedente (Art. 17 c. 5 CCNL 1998-2001)	334,86
<b>12) Totale risorse variabili</b>	<b>4.685,01</b>
<b>Decurtazioni</b>	
13) Riduzione art. 9 c. 2 bis D.L 78/2010 (tetto spesa 2010)	- 3.382,69
14) Riduzione art. 9 c. 2 bis D.L 78/2010 (Var% personale)	- 6.448,99
15) Riduzione art. 1 c. 236 L 208/2015 (Var% personale)	- 17.624,12
<b>16) Consistenza complessiva Fondo annualità 2017 pre riduzione</b>	<b>130.067,34</b>
<b>17) Ammontare risorse destinate al fondo annualità 2016 costituenti il limite non superabile</b>	<b>125.372,04</b>
18) Risorse non soggette al limite (9+11)	4.085,87
19) Riduzione consistenza Fondo 2017 fino a concorrenza del Fondo 2016 (16-18) – (17)	609,43
<b>20) Consistenza complessiva Fondo annualità 2017 (16-19)</b>	<b>129.457,91</b>



- di dare atto che gli elementi considerati per la valutazione della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.), punto n.5 e punto n. 10 indicato in tabella, da includere nel fondo 2017 ai sensi dell'art.4 comma 2 del C.C.N.L. 5/10/2001, sono riportati nella sottostante tabella, precisando che il punto n. 10 si riferisce alla componente di R.I.A. del personale cessato in corso d'anno e non corrisposte;

	<b>Decorrenza - Causale</b>	<b>R.I.A.</b>
L.C.	01/01/2002 Trasferimento	4.859,22
A.R.	02/05/2005 Dimissioni per pensionamento	2.653,50
P.B.	01/10/2006 Trasferimento	2.195,91
P.B.	01/01/2007 Dimissioni per pensionamento	5.942,00
L.G.	01/01/2008 Dimissioni per pensionamento	2.322,10
L.C.	01/02/2009 Dimissioni per pensionamento	3.258,41
M.B.	01/09/2009 Trasferimento	2.417,55
L.B.	01/08/2012 Dimissioni per pensionamento	2.445,83
S.T.	16/02/2015 Trasferimento	1.995,83
D.M.	01/05/2016 Trasferimento	3.374,96
A.C.	01/10/2017 Trasferimento	2.395,04
L.E.	27/12/2017 Trasferimento	1.438,56
<b>Totale R.I.A. 2017</b>		<b>35.298,91</b>

- di dare atto che, in base al bilancio consuntivo anno 2017, approvato con delibera n. 7 del 7/5/2018, la retribuzione straordinaria al personale dipendente non dirigente è stata pari a € 248,99, comportando un risparmio rispetto al preventivo 2017 di € 3.751,01, conseguentemente apportato nelle risorse variabili al numero 9);
- di dare atto che la somma complessivamente disponibile per l'erogazione del compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi dell'anno 2017 risulta pari a € 60.846,44 e che tale importo è individuato tenendo conto:
  - a) dei valori relativi alle voci di finanziamento del fondo risorse decentrate riportati nella sopra esposta tabella;
  - b) dei valori rilevati a consuntivo per quanto riguarda gli utilizzi da porre a carico delle risorse decentrate, come sinteticamente riepilogati nel prospetto n. 1, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
  - c) dei criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate stabiliti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 5/12/2015 parte normativa e nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte economica anno 2017 sottoscritto in data 29/6/2017, con particolare riferimento alle modalità fissate per la definizione, in sede di consuntivo, dell'importo disponibile per l'erogazione del suddetto compenso;
- di dare mandato al Segretario Generale e agli uffici competenti, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione a titolo definitivo dei trattamenti accessori anno 2017 da corrispondere al personale, conformemente alla disciplina dei



contratti collettivi di lavoro, negli importi complessivi stabiliti con il presente provvedimento e sotto specificati:

- compenso incentivante la produttività ed il miglioramento dei servizi: € 60.846,44;
- retribuzione di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa: € 5.924,16 (importo teorico massimo);
- indennità maneggio valori: € 250,00 (importo teorico massimo).

**IL SEGRETARIO**  
(Lorenzo Bolgi)

**IL PRESIDENTE**  
(Riccardo Breda)

<b>UTILIZZO RISORSE DECENTRATE</b>	
PROGRESSIONI ECONOMICHE (art. 17, comma 2, lett b, CCNL 1/4/1999)	31.848,50
INDENNITA' DI COMPARTO (art. 33 CCNL 22/01/2004)	6.892,18
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (art. 17, comma 2, CCNL 1/4/1999)	23.696,63
INDENNITA' DI RISULTATO MAX (art. 17, comma 2, CCNL 1/4/1999)	5.924,16
PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art. 17, comma 2, lett. A, CCNL 1/4/1999)	60.846,44
INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI (art. 17, comma 2, lett. D, CCNL 1/4/1999)	250
<b>TOTALE DISTRIBUZIONE</b>	<b>129.457,91</b>

**DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)